COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
☎0163/826869 – **FAX** 0163/826496
P.E.C. : romagnano.sesia@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO: **"Variazione ed Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2016 - 2018, ai sensi dell'art. 175, comma 8 TUEL – Salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2 e stato attuazione dei programmi. Aggiornamento DUP 2016 – 2018."**

PARERE di REGOLARITÀ TECNICO-CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Nel rispetto dell'art. 175, comma 8 del T.U.EL. aggiornato dalla disciplina dell'armonizzazione contabile e ss.mm.ii. "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Organo Consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di Riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio".

Nel rispetto dell'art. 193, comma 2 del T.U.EL, aggiornato al D.Lgs 118/2011- coordinato con il D. Lgs 126 del 2014 in vigore dal 1° gennaio 2015 ordinamento EE.LL avente per oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" che dispone: " Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo Consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui…"

La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo e che per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 citato è necessario adottare atto deliberativo per la verifica degli equilibri della gestione finanziaria;

Durante la gestione e nelle variazioni di bilancio l'enti locale è tenuto a rispettare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per le spese in conto capitale.

Tenuto conto che il Conto del Bilancio 2015, è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 11 Maggio 2016, con atto n. 16, e che l'avanzo di amministrazione risulta come di seguito composto, tenuto conto che per euro 58.397,23 - avanzo vincolato a seguito dell'applicazione dei principi contabili in vigore, è stato applicato al bilancio di Previsione 2016 – 2018, esercizio 2016:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			**1.000.105,78**
			FPV	- 229.823,71
				770.282,07

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		625.110,39
Fondo passività potenziali al 31/12/2015		
Fondo rischio contenzioso al 31/12/2015		
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2015		290,59
Fondo rischio perdite partecipate al 31/12/2015		
Fondo di riserva ordinario al 31/12/2015		
Fondo di riserva di cassa al 31/12/2015		
	Totale parte accantonata	**625.400,98**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		58.397,23
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		15.250,00
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata	**73.647,23**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti	**70.463,12**
	Totale parte disponibile	**770,74**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Tenuto conto della deliberazione G.C. n. 74 del 18/07/2016, avente ad oggetto: "Presa d'atto della relazione del Responsabile del servizio finanziario relativamente alle verifiche e riscontri del mancato rispetto del patto di stabilità", nella quale veniva data indicazione per l'individuazione delle azioni da intraprendere nel triennio 2016 -2018, atte a tenere conto dell'impianto sanzionatorio a regime, previsto in caso di non rispetto del patto di stabilità 2015, (tenuto conto che le sanzioni sono applicate al solo anno

successivo (2016) a quello di accertamento del mancato rispetto del patto di stabilità (2015), che si riassume di seguito:

Divieto di ricorrere all'indebitamento: i mutui iscritti nel bilancio di previsione 2016, possono essere assunti a partire dall'anno 2017 ed in tal senso è stata contabilizzata una variazione, in entrata ed in spesa, sul Bilancio di Previsione 2016 – 2018.

Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo: eventuali assunzioni di personale sono già previste nel DUP 2016 – 2018 a partire dall'anno 2017.

Riduzione indennità di funzione e gettoni di presenza: è prevista una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010, in tal senso è stata contabilizzata una variazione nella spesa, sul Bilancio di Previsione 2016 – 2018.

Limite impegni spese correnti: non si possono impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.
A tal fine è stata contabilizzata una variazione in diminuzione nella spesa, relativa ad alcuni capitoli, sul Bilancio di Previsione 2016 – 2018.

Riduzione/restituzione Fondo Solidarietà Comunale: la riduzione del FSC si applica in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo predeterminato.

Nel caso dell'ente l'importo per cui è necessario prevedere il reintegro/copertura e di 701.

La procedura di riequilibrio, ai sensi dell'art. 193 TUEL, attuata sul triennio 2016 – 2018 e tenuto conto dei divieti sulla politica fiscale in vigore nell'esercizio corrente, può essere sintetizzata come segue.

PIANO RIEQUILIBRIO 2016 - 2018				
	2016	2017	2018	TOT
ENTRATE				
ADD.LE IRPEF - DIFF ALIQUOTA	95	70	70	
IMU	0	180	180	
SPESE				
PRESTAZIONI DI SERVIZI	-6	-50	-50	
TOTALI	**101**	**300**	**301**	**701**
FONDO ACC.TO REINTEGRO FSC	**101**	**300**	**300**	**701**
SALDO	**0**	**0**	**0**	**0**

In tal senso è stata contabilizzata una variazione, in entrata ed in spesa, sul Bilancio di Previsione 2016 – 2018.
Tale variazione adempie in pieno al dispositivo previsto dalla normativa in vigore in materia, ma è necessario far presente che sono in corso di approvazione correttivi al D.L. "enti locali" 113/2016, che ipotizzano un'attenuazione parziale delle sanzioni.

Fatto salvo quanto sopra, dall'analisi condotta specificamente sulla gestione finanziaria 2016, dalla quale è emersa la necessità di porre in essere variazioni negli stanziamenti di spesa, compreso il fondo di riserva, con connotazione "compensativa" tra i diversi programmi/macro-aggregati del bilancio, si rileva il permanere del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, e non si ravvisano sintomi di squilibrio della

gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione.

E' stata attestata da tutti i Responsabili di Servizio l'insussistenza dei debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016.

Relativamente allo Stato di Attuazione dei Programmi emerge un sostanziale allineamento tra stanziamenti ed accertamenti e tra stanziamenti ed impegni, tenuto conto che l'attuale verifica è condotta a metà dell'esercizio finanziario.

Visti, pertanto, Il T.U.E.L. e ss.mm.ii, il Regolamento comunale di contabilità, con particolare attenzione alle Leggi di Stabilità di precedente emanazione, che ancora produco effetti sulla gestione contabile dell'esercizio in corso, ed alla Legge di Stabilità attualmente in vigore,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Romagnano Sesia, lì 18 luglio 2016

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA (NO)

Il Responsabile Servizio
Economico Finanziario

Dr.ssa Paola L. Marangoni